

## CRONACA

Attiva le notifiche

18/05/2024

## Ospitalità di lusso, nel 2026 i Villini sallustiani diventeranno l'hotel Mandarin Oriental: quinto in Italia, l'idea di oasi urbana

Di Lilli Garrone

L'assemblea capitolina ha recentemente approvato la proposta di costruire in deroga, con relativo cambio d'uso dell'area, da residenziale a ricettiva



Partono i lavori per un altro hotel di lusso nel cuore di Roma. E entro il 2026 aprirà anche nella Capitale un Mandarin Oriental, albergo simbolo di Hong Kong e di molte città orientali e occidentali per la sua raffinatezza. Sarà così questa la quinta struttura Mandarin in Italia, dopo quelle aperte a Milano e sul Lago di Como, e le già annunciate prossime aperture di Cortina d'Ampezzo e Porto Cervo.

### Dall'insieme dei Villini sallustiani

Un hotel che costituirà un po' un'oasi urbana, anche perché la nuova struttura, di circa 18 mila metri quadri, sarà costituita dall'insieme dei Villini sallustiani (ex Unicredit). E una struttura unica nel suo genere a Roma, perché l'area che ospita i dieci villini sallustiani, collocati tra le vie Sallustiana, Boncompagni, Piemonte e Quinto Sella, a pochi passi da via Veneto e piazza di Spagna, è anche molto verde in pieno centro. Gli immobili risalenti al XIX secolo, sono stati acquisiti da Merope asset management (società italiana di investimento e sviluppo immobiliare) nel 2021 da Colony Capital, e Merope adesso annuncia ufficialmente l'apertura.

### Investimento di 100 milioni di euro

L'investimento complessivo per il restauro è di circa 100 milioni di euro, e dopo un lungo lavoro di interlocuzione con l'amministrazione comunale, l'assemblea capitolina ha recentemente approvato la proposta di permesso di costruire in deroga, con relativo cambio d'uso dell'area, da residenziale a ricettiva, un passaggio determinante per la realizzazione del progetto. Con 108 camere e suite con una dimensione media superiore ai 40 mq, di cui circa oltre 40 con giardino privato o terrazze e spazi destinati al *leisure*, i Villini sallustiani si candidano a diventare una destinazione fortemente attrattiva, che offrirà la possibilità di vivere l'esperienza tipica di un resort di lusso in prossimità dei più importanti siti storici della Capitale e dei suoi luoghi iconici. All'interno del complesso, gli ospiti potranno sperimentare sei ristoranti e bar in diversi ambienti, così come cenare all'aperto immersi in uno splendido giardino, oppure all'interno delle ville. Il Mandarin Bar, che sarà situato su un'ampia terrazza panoramica, offrirà una vista affascinante sulla città e diventerà una delle mete più ambite di Roma. La Spa Mandarin Oriental, infine, fornirà un'ampia gamma di esperienze di benessere, oltre a strutture per il fitness all'avanguardia e ampie piscine interne ed esterne immerse nel verde.

**Pietro Croce (Merope): «Preserveremo la storia dei villini»**

Pietro Croce, fondatore e ad di Merope asset management, afferma: «Siamo particolarmente orgogliosi di poter annunciare l'accordo di collaborazione con Mandarin Oriental, che ci permette di realizzare un progetto inedito non solo per la Capitale, ma a livello globale: una vera e propria oasi urbana, dove vivere un'esperienza di ospitalità di altissimo livello in una dimensione da resort, nel cuore vibrante di una delle città più ricche di offerta culturale al mondo. Il progetto riporterà i Villini sallustiani al loro splendore originario, preservandone il valore storico, ma con l'ambizione di trasformarli in una delle strutture ricettive più iconiche del nostro Paese e a livello internazionale».